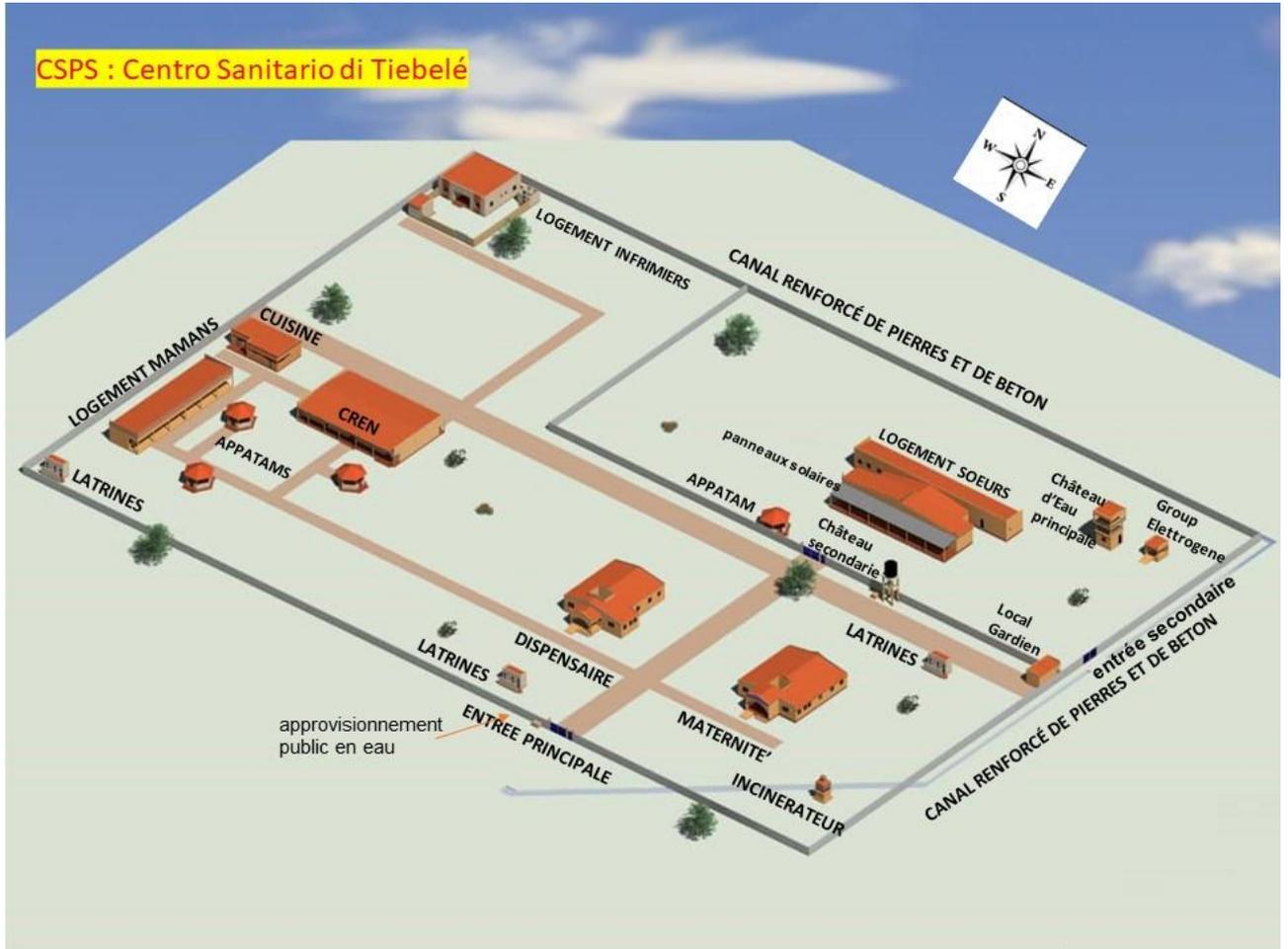
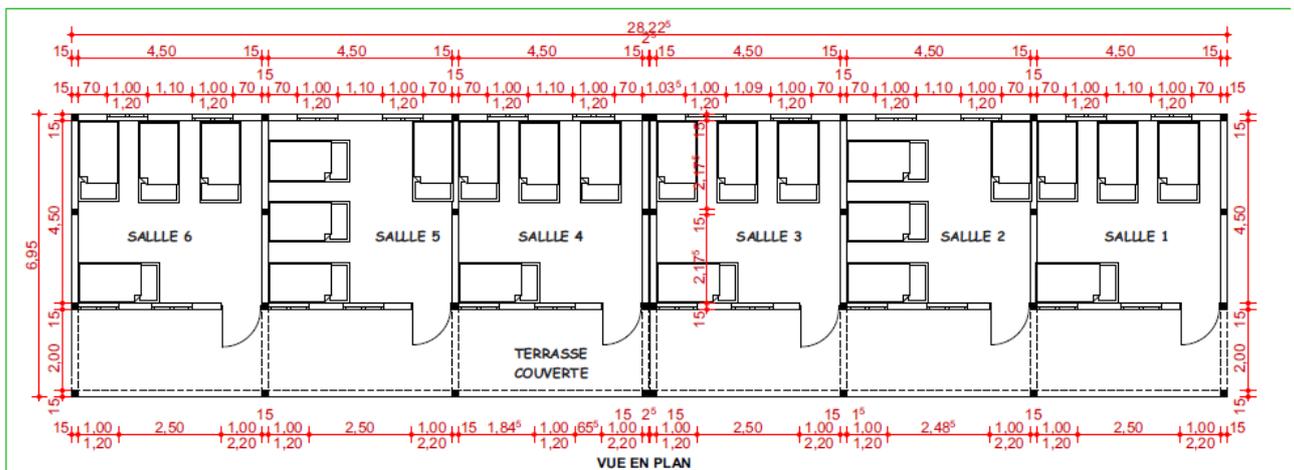


CSPS : Centro Sanitario di Tiebelé



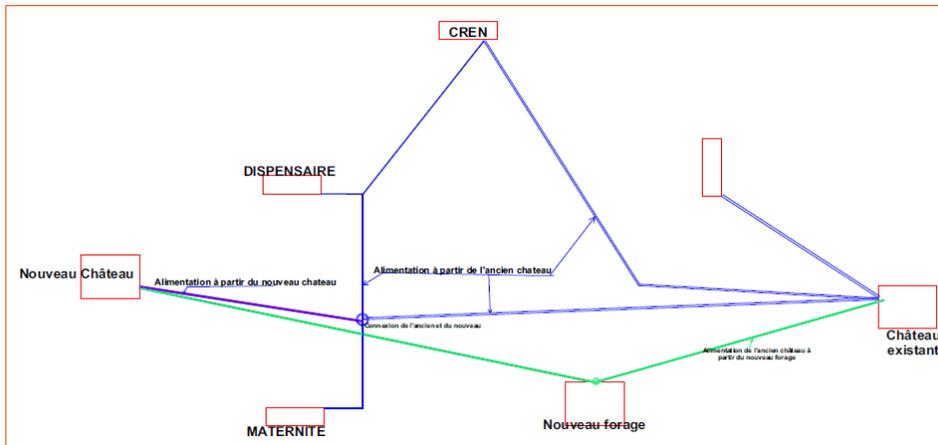
L'Architetto Prosper ci ha trasmesso la piantina aggiornata del progetto del Centro Sanitario di Tiebelé, ormai nella sua versione definitiva visto che, come previsto, i lavori sono arrivati alla fine.

Questo è infatti lo stato di costruzione dell'ultimo edificio previsto: gli Alloggi delle Mamme dei bambini ricoverati al CREN, il Centro di Rieducazione Nutrizionale dei bambini malnutriti e denutriti. Quest'opera, finanziata dai nostri partner della ONG spagnola Manos Unidas, prevede la costruzione di 6 alloggi. Noi partecipiamo al progetto finanziando la direzione dei lavori.





E questa è la foto della seconda cisterna di raccolta e distribuzione dell'acqua potabile, un progetto interamente finanziato da noi per rispondere alla domanda crescente delle tre strutture sanitarie funzionanti del CSPS: Dispensario, Maternità e CREN. Ma anche per dare acqua potabile alla popolazione che ha le abitazioni attorno al CREN e che ogni giorno viene a cercarla al CSPS.



In condizioni normali il nuovo pozzo alimenta sia la vecchia cisterna che la nuova (le linee verdi), ma, in caso di necessità, si può decidere di alimentare solo uno dei due.

Dalla nuova cisterna partono due reti di distribuzione: la prima che va alla Maternità e al Dispensario (linea viola) e la seconda (non rappresentata) che va all'esterno del muro di recinzione ed eroga acqua alla popolazione.



La gente con ogni mezzo, si cerca acqua potabile anche dalle abitazioni più lontane.



Negli ultimi giorni è stata tirata su una copertura per offrire ombra durante l'approvvigionamento.



I lavori erano iniziati ai primi di marzo con l'installazione di una cisterna da 5 mila litri che si aggiungono ai 10 mila litri della sorella più anziana.



Anche i lavori di perforazione erano iniziati ai primi di marzo dopo che un'azienda specializzata aveva identificato una falda acquifera abbastanza ricca.



I lavori di perforazione terminarono a sera (a questa latitudine, d'inverno e d'estate, alle 19 è sempre buio).



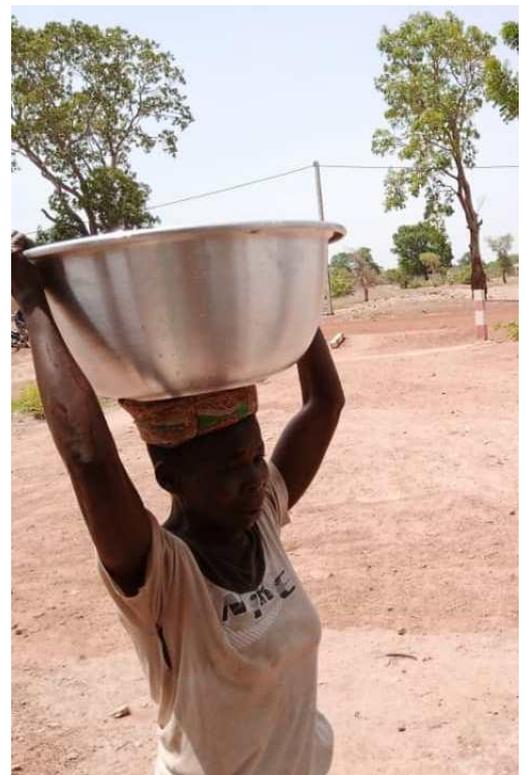
E al mattino del giorno dopo, il *forage* era completato con i suoi 70 metri di tubi che penetrano giù sotto terra fino a raggiungere la falda.

Le analisi chimiche e batteriologiche dei laboratori della capitale hanno stabilito la potabilità dell'acqua. Carica di calcio. Un po' troppo per i gusti italiani.

Qualche giorno per stendere i cavi della rete idrica e il nostro architetto Prosper poteva bere l'acqua ai rubinetti aperti al pubblico.



E lunedì **22 marzo**, **Giornata mondiale dell'acqua**, le prime donne potevano a riempire i loro contenitori di acqua potabile.



Alla Maternità, la vita procede normalmente.



Negli ultimi tempi si registrano parti gemellari più del solito. Questo è un genere di parto in cui le partorienti hanno maggiormente bisogno di un aiuto competente per mettere al mondo i loro bambini. In un ospedale sterile invece che in una capanna.

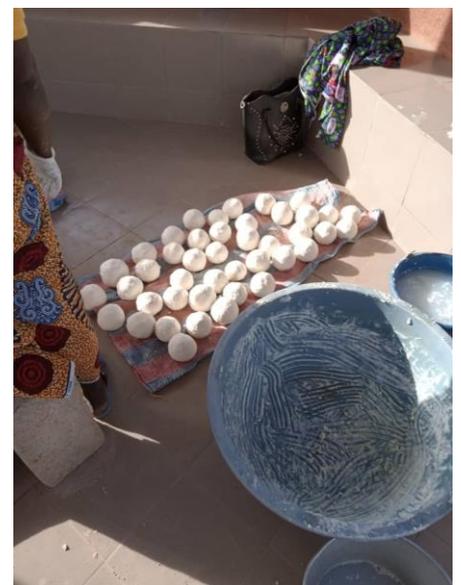
Anche al CREN la vita continua a svolgersi con regolarità. Nella foto accanto, Suor Blandine ha ripreso un po' di bambini mentre mangiano un piatto caldo e nutriente. E commenta con orgoglio: *questi li abbiamo recuperati dai problemi di malnutrizione!*



Nella foto accanto, Suor Celine fa lezione di igiene alle neo mamme.



Gli hapatam del CREN da poco terminati offrono uno spazio riparato ai bambini per giocare, ma possono servire anche a insegnare un lavoro alla popolazione locale. In queste foto, Suor Blandine insegna a fabbricare sapone.

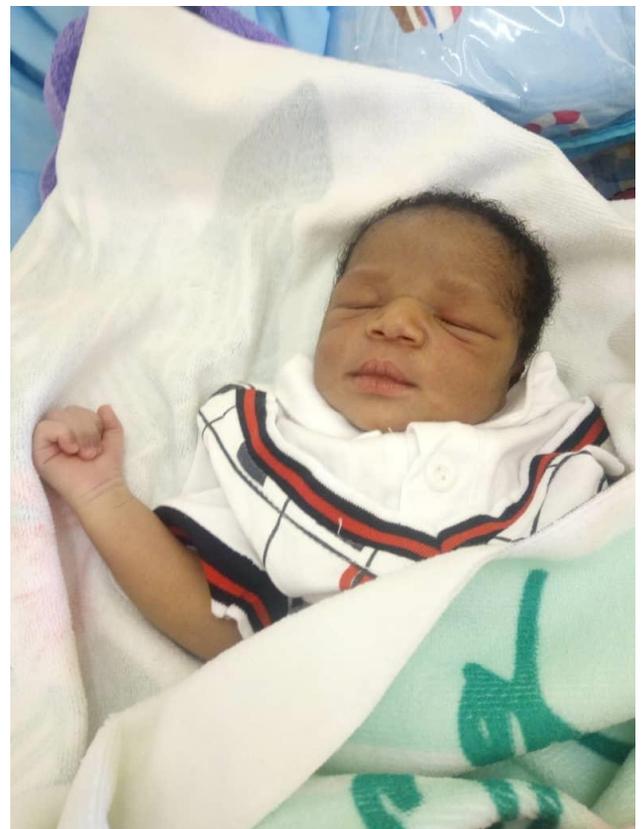




Negli ambulatori del CREN i bambini vengono sottoposti a regolari controlli periodici.



Nelle foto vediamo Suor Lea Nikema, la nuova infermiera arrivata alla Maternità di Tiebelé.



In conclusione, il CSPA non solo è completato, ma funziona regolarmente, e tutte le attività hanno raggiunto la normale routine quotidiana. Perciò, come previsto con la fine di giugno tutti i lavori di costruzione sono terminati.

E allora, quale sarà il nostro impegno al Centro Sanitario Tiebelé per il futuro?

Al momento la gestione ordinaria di tutto il CSPA si finanzia da sola. Al momento, il nostro unico onere gestionale è lo stipendio del medico del CREN.

In secondo luogo, dovremo continuare a finanziare gli interventi di manutenzione straordinaria. Nel prossimo container ci sono costosi pezzi di ricambio del sistema fotovoltaico.

Nella foto a destra, Zakarie, il nostro impresario elettrico di fiducia, sta facendo un intervento di manutenzione regolare all'impianto di continuità che entra in funzione allorché il sistema fotovoltaico sopporta una elevata richiesta notturna di elettricità. Per ora entra in funzione di rado, quando i posti letto delle varie strutture sanitarie sono più pieni o i malati più bisognosi di cure. Ma quanto siamo lontani dall'utilizzo della capacità massima del sistema fotovoltaico? Zakarie, sotto la guida del nostro Enrico, sta facendo indagini per capire se l'attuale sistema di generazione di elettricità è ancora adeguato a questo Centro Sanitario così cresciuto in questi ultimi tempi. O se un potenziamento del fotovoltaico sia necessario.



In terzo luogo, saremo chiamati ad aiutare iniziative importanti in cui il CSPA non ce la fa da solo: a breve sarà acquistata un'auto per il trasporto dei medicinali, del cibo e di tutti i prodotti necessari alla vita del

CSPA. Si tratta di una spesa di 26 mila euro finanziata al 50% da una ONLUS austriaca, per il 40% dalla Congregazione delle suore. Il 12%, pari a circa 3 mila euro, lo chiedono a noi.

Questo è il genere di aiuti che ci sarà richiesto da ora in poi e fino a quando gli introiti del CSPA non permetteranno il pareggio dei costi con i ricavi. Ma, come abbiamo fatto a Sokourani, **il nostro obiettivo resta sempre quello di mettere le strutture che**

creiamo in condizione di cavarsela da sole.

E abbiamo ragione di pensare che questo futuro non sia molto lontano, dato che le Suore si danno da fare: si sono fatte dare un pezzo di terreno da coltivare a mais e arachidi.





Naturalmente in ogni container non mancheranno prodotti in regalo raccolti in ITALIA. Sul prossimo container che partirà nei prossimi giorni ci saranno 40kg di latte in polvere, dono

abituale della Associazione di Roma "PER TE".



Ci sarà anche l'importante aiuto della nuova Associazione amica, "AIUTILITY" di Milano, che ci ha donato farmaci basilari in abbondanza

Insieme a dispositivi medici di ogni tipo (camici, visiere, occhiali...



e ad una quantità enorme di Biscotti Plasmon, pastine e farinate, 40kg di riso...

(Nella foto di sinistra: Caterina e Maria Cristina di AIUTILITY e il Presidente della Queen of Peace).



Concludiamo la nostra Newsletter con questa foto d'insieme della zona CREN del CSPS: a sinistra gli alloggi delle *mamans* in corso di completamento, al centro sullo sfondo la cucina del CREN, a destra il CREN, e al centro 2 dei 3 hapatam da poco terminati.

